

COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

Per tutte le Funzioni Strumentali

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

- Tutti i docenti incaricati di Funzione Strumentale dovranno confrontarsi sistematicamente con la Dirigenza, con le altre funzioni strumentali, con i vari referenti dell'Istituto, con gli Organi Collegiali, con i docenti e il personale ATA, con le famiglie, con gli studenti, con i rappresentanti degli Enti Locali e altre istituzioni/associazioni al fine di promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa.

Area 1 – Gestione del P.T.O.F. (Una funzione strumentale)

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Aggiornamento del documento rispetto alla normativa scolastica nazionale.
- Sostegno all'innovazione tramite la diffusione di informazioni relative alla funzione sociale della scuola nell'autonomia e alle finalità formative che deve perseguire.
- Stesura del P.T.O.F.
- Diffusione del P.T.O.F.: presentazione al Collegio e pubblicazione sul sito dell'Istituto.
- Valutazione della corrispondenza tra i progetti con accesso al F.I.S.e gli obiettivi del P.D.M. e del R.A.V., in base ai criteri individuati e alla relativa graduatoria.
- Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti.
- Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in relazione al RAV.

Commissione per la gestione dei bandi finanziati

La Commissione che ha elaborato i progetti (bandi PON e ministeriali) proposti da enti nazionali vari nel corso dell'A.S. 2016-2017 si occuperà di:

- individuare, attraverso bandi interni ed esterni, i docenti e/o altre figure per la realizzazione dei progetti;
- curare la gestione dei progetti che hanno ottenuto il finanziamento;
- collaborare con la Dirigenza e il personale amministrativo.

Area 2 – Accoglienza e Inclusione alunni B.E.S.

(Due funzioni strumentali: Scuola infanzia e primaria – Scuola secondaria 1° grado)

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili.
- Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni diversamente abili.
- Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLHI-GLHO) e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione alla loro custodia che sarà cura del personale di segreteria.
- Referente della componente docente GLHI.
- Predisposizione delle relazioni e del monitoraggio degli alunni D.S.A.
- Rilevazione e monitoraggio degli alunni B.E.S. non certificati.

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale della segreteria all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno.
- Convocare e presiedere riunioni GLHI/GLHO su delega del Dirigente Scolastico.
- Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore.
- Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.
- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.

Area 3 – Continuità, accoglienza e orientamento

(Due funzioni strumentali: Scuola infanzia e primaria – Scuola secondaria 1° grado)

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Definizione di un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti in seconda istanza e anche in relazione a quelli con BES.
- Raccolta dei dati al monitoraggio dei nuovi ingressi.
- Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita.
- Raccolta dei dati al monitoraggio delle uscite anticipate dal nostro percorso scolastico con il relativo passaggio ad altre istituzioni scolastiche.
- Coordinamento delle attività di orientamento durante la classe terza rispetto alla prosecuzione degli studi presso altre istituzioni formative.
- Monitoraggio dei risultati al termine del primo anno della Scuola Secondaria di 1° e 2° grado.
- Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.
- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.

Area 4 –Diritto allo studio, organizzazione eventi con direzione artistica, giornata dello studente, visite guidate, viaggi d'istruzione, uscite sul territorio, incontri

(Una funzione strumentale)

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Coordinamento delle procedure per l'erogazione del comodato d'uso gratuito dei libri di testo.
- Valutazione delle richieste e predisposizione della graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base dei criteri utili a definire priorità nella concessione.
- Valutazione della corretta o non corretta conservazione dei testi per eventuale provvedimento o applicazione di una penale secondo il Regolamento scolastico sul comodato d'uso.
- Distribuzione testi.
- Gestione delle procedure relative ai libri di testo in adozione.
- Organizzazione delle manifestazioni dell'Istituto (spettacoli, Giornata dello studente).
- Raccolta delle offerte riguardanti progetti con uscite didattiche, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, cinematografici e musicali.
- Coordinamento delle richieste e delle indicazioni provenienti dai docenti e dalle classi.
- Collaborazione con gli Uffici Amministrativi nel tenere i contatti con le agenzie di viaggio e nel definire le procedure per l'effettuazione delle uscite.
- Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.
- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.

Area 5 – Invalsi (Primaria e Media) (Una funzione strumentale)

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Rapporti con l’Invalsi.
- Gestione e coordinamento delle prove.
- Trattamento e pubblicazione dei dati.
- Collaborazione con la Commissione autovalutazione d’Istituto per i dati relativi all’INVALSI.
- Organizzazione di un incontro tra i docenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria di 1° grado per la restituzione dei dati dell’anno precedente.
- Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.
- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell’Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.

Area 6 – Gestione e manutenzione delle apparecchiature informatiche

(Una funzione strumentale)

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Rapporti con la ditta di manutenzione e collaborazione con gli uffici di Segreteria e Presidenza.
- Interventi di “primo soccorso”.
- Partecipazione alla Commissione collaudo.
- Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.
- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell’Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.

Area 7 – Gestione e aggiornamento del sito web (Una funzione strumentale)

Il docente Funzione Strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Gestione, implementazione e aggiornamento del sito.
- Creazione di uno spazio dedicato al PNSD, PdM, e al PTOF.
- Collaborazione con l’Animatore Digitale ed il Team Digitale.
- Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi.
- Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell’Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV.